

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

**DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE E
LA MOBILITA' PUBBLICA SOSTENIBILE**

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

E

LA REGIONE ABRUZZO

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario (Asse Tematico F), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n.54.

PREMESSO CHE

- L'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- La gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- Con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centro-nord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- Come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture, di cui 300 milioni di euro per la linea di azione Sicurezza Ferroviaria;
- Il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190 / 2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- La dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25 / 2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A: Interventi stradali; B: Interventi nel settore ferroviario; C: interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D: messa in sicurezza del patrimonio

infrastrutturale esistente; E: altri interventi; F: rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);

- Nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" sono state destinate risorse per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario per l'importo di 800 milioni di euro;
- Con tale Linea di Azione si è inteso potenziare il servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale attraverso il rinnovo del materiale rotabile, con l'acquisto di treni diesel ed elettrici, in composizione bloccata a 4/5 carrozze, DMU e EMU a media ed alta capacità, e di treni da utilizzare per il servizio sulle tratte a scartamento ridotto;
- La Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, pubblicata sulla G.U. n. 171 del 25 luglio 2018, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- L'Art. 11-bis del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87, posticipa il termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente vincolanti al 31/12/2022;
- Il Piano Operativo Infrastrutture in argomento in via preliminare ha assegnato alla Regione Abruzzo, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 30.720.000,00;
- Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con nota PEC del 18.03.2019, prot. n. 2119, ha trasmesso lo schema di convenzione per l'intervento individuato nel P.O. Infrastrutture FSC 2014-2020 - Asse tematico F - corredato dai prospetti da compilare;
- La Regione Abruzzo con nota PEC prot. n. 58903 del 27.02.2020 e DGR n. 87 del 18.02.2020 ha proposto la riprogrammazione parziale di risorse dell'Asse F, Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile", per un importo pari ad euro 15.800.000,00, al fine di destinarle a investimenti urgenti sulla portualità ricompresi nell'Asse E del medesimo Piano Operativo;
- La D.G. per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile con nota PEC del 28.04.2020, prot. n. 2605, ha fornito riscontro alla nota PEC del 05.03.2020, prot. n. 3973, della D.G. per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali, comunicando il proprio parere di non contrarietà alla rimodulazione prospettata dalla Regione Abruzzo;
- La riprogrammazione di risorse proposta dalla Regione Abruzzo è stata approvata in via definitiva dalla Cabina di Regia nella seduta del 22 luglio 2020;

- A seguito della riprogrammazione di risorse per l'importo di euro 15.800.000,00, l'ammontare di risorse residue assegnate alla Regione Abruzzo per l'intervento di rinnovo del materiale rotabile ferroviario, è pari ad euro 14.920.000,00;
- L'art. 200, comma 7, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, prevede che per le Regioni, gli Enti locali e i gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, fino al 31 dicembre 2024, non si applichino le disposizioni che prevedono un cofinanziamento da parte dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi;
- Con note PEC prot. n. 14661 del 18.01.2021 e prot. n. 70071 del 24.02.2021 la Regione Abruzzo ha trasmesso i prospetti 1_F e 2_F contenenti i dati del piano di investimento aggiornati contestualmente alla delibera di giunta regionale n. 781 del 07.12.2020 di approvazione degli stessi;
- Con nota PEC prot. n. 207838 del 13.05.2021 la Regione Abruzzo chiede di poter applicare le disposizioni di cui all'art. 200, c. 7, D.L. 34/2020, al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico ferroviario a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica;
- A riscontro della nota PEC n. 207838/2021 il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con nota PEC prot. n. 4510 del 08.06.2021, ha trasmesso lo schema di Convenzione da integrare nelle premesse con i dati di pertinenza regionale e da sottoporre ad approvazione regionale, nonché i prospetti 1_F e 2_F da compilare con i dati definitivi del piano di investimento;
- Con note PEC prot. n. 527122 del 23.11.2021 e prot. n. 544024 del 07.11.2021 la Regione Abruzzo ha trasmesso i prospetti 1_F e 2_F con i dati aggiornati del piano di investimento per una preventiva verifica da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- Con nota PEC prot. n. 557352/21 del 20/12/2021 il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha trasmesso lo schema definitivo della presente convenzione;
- Nel rispetto del Piano operativo della Delibera CIPE, la proprietà del materiale rotabile acquistato resterà in capo alla Regione oppure alla società acquirente con vincolo di reversibilità alla stessa, o sarà oggetto di cessione alla società subentrante, e dovrà essere esclusivamente utilizzato per i servizi di Trasporto Ferroviario Regionale di competenza della Regione;
- Al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola;

- La Regione Abruzzo con delibera di Giunta n. del ha approvato lo schema della presente Convenzione unitamente ai prospetti 1_F e 2_F debitamente compilati.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse e gli Allegati 1_F e 2_F costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ARTICOLO 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (di seguito indicato come Ministero) e la Regione Abruzzo (di seguito indicata come Regione), (codice fiscale n. 80003170661), per l'erogazione delle risorse del finanziamento statale destinato all'acquisto di convogli ferroviari del Trasporto Ferroviario Regionale delle tipologie stabilite e nelle quantità riportate nel Piano di investimento, oggetto degli Allegati 1_F e 2_F, presentato dalla Regione nell'ambito del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario - Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 _ Asse di intervento F _ Infrastruttura _ Rinnovo, di seguito indicato con FSC.

La Regione si impegna, entro 6 mesi dalla stipula della presente convenzione, ad integrare nel prospetto dell'Allegato 1_F riquadro 2, con riferimento alle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti di cui all'Articolo 7 non ancora assunte, il dato eventualmente non ancora acquisito relativo al 'fornitore', qualora individuato, nonché ad aggiornare le date previsionali indicate.

Il prospetto di integrazione di cui al comma precedente è trasmesso al Ministero dalla Regione entro il mese successivo alla scadenza del termine di cui allo stesso comma per gli adempimenti amministrativi conseguenti.

ARTICOLO 3

(Soggetto attuatore)

La Regione attua il Piano di investimenti di cui all'Articolo 2 direttamente o per il tramite dei "soggetti attuatori" indicati nel medesimo Piano.

I soggetti attuatori di cui al comma precedente possono essere individuati nei soggetti esercenti i servizi ferroviari regionali a cui i rotabili ammessi a contributo sono destinati o, in alternativa, nei soggetti a cui la Regione ha affidato la gestione dei parchi rotabili interessati dal contributo.

ARTICOLO 4

(Durata della convenzione)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente alle forniture riportate nel Piano di investimento in allegato.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono comunque conclusi qualora per l'esecuzione delle forniture non sia assunta dalla Regione, o dal Soggetto attuatore, l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini di cui all'Articolo 7, comma 1.

ARTICOLO 5

(Contributo statale)

L'importo del contributo assegnato alla Regione per la realizzazione del Piano di investimento di cui all'Articolo 2 è complessivamente pari ad Euro 14.920.000,00 ed è erogato a favore della Regione con le modalità di cui all'Articolo 8.

Su richiesta motivata della Regione il cronoprogramma della spesa può essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto dalla Delibera CIPE 54/2016 e dalla circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017.

La Regione entro 360 giorni dalla stipula della presente convenzione può proporre, motivando opportunamente, una rimodulazione del piano di investimento di cui agli Allegati 1_F e 2_F.

L'operatività della rimodulazione di cui al comma precedente è subordinata alle procedure previste dalla delibera CIPE in premessa e dalla circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017.

A seguito della rimodulazione di cui ai commi precedenti il Ministero procede, con proprio provvedimento alla modifica ed all'integrazione degli Allegati 1_F e 2_F, fermo restando tutti i termini e le condizioni della presente convenzione.

La Regione s'impegna a garantire, direttamente o tramite il Soggetto attuatore, il finanziamento delle forniture di cui all'Articolo 2 per la quota parte non coperta dal contributo statale.

Il contributo di cui al comma 1 è destinato esclusivamente al finanziamento delle forniture del Piano di investimento, e non può essere utilizzato per richieste risarcitorie e per contenziosi.

Il contributo di cui al comma 1 non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, se l'imposta stessa non costituisce un costo in quanto detraibile.

ARTICOLO 6

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento per il Piano degli investimenti in allegato

Il Referente del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo all'esecuzione di ciascuna delle forniture ricomprese nel Piano di investimento.

ARTICOLO 7

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti alle forniture del Piano di investimento entro il 31 dicembre 2022, pena la revoca di risorse nei termini stabiliti all'Articolo 9.

L'obbligazione giuridicamente vincolante può considerarsi assunta con l'intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'art. 33 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (codice dei contratti pubblici).

La Regione s'impegna a completare direttamente, o per il tramite del Soggetto attuatore, il Piano d'investimento in tempo utile per l'accesso alle risorse assegnate, coerentemente con l'osservanza del limite temporale della articolazione finanziaria stabilito al 31 dicembre 2024 dal comma 7, art. 200, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25 / 2016 e CIPE 54 / 2016.

ARTICOLO 8

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'Articolo 5 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato 2_F, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del

Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54.

Il contributo è erogato sulla base della quota percentuale di finanziamento con risorse FSC, risultante nel Piano in allegato.

La Regione assicura che le forniture di cui al Piano in allegato non sono oggetto di finanziamenti diversi dalle risorse di FSC, fatta eccezione per il cofinanziamento esplicitato nel Piano stesso all'Allegato 2_F.

Ai fini dell'eventuale cofinanziamento non sono comunque ammesse risorse provenienti da finanziamenti previsti da leggi statali finalizzati all'acquisto di materiale rotabile ferroviario.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione può proporre un adeguamento del cronoprogramma della spesa riportato nel Piano in allegato entro il 30 giugno di ciascun anno.

La proposta di cui al comma precedente è valutata ed applicata nel rispetto della circolare n. 1 del 26 maggio 2017.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, dalla circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, dalle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento delle forniture nell'ambito del Piano di investimento complessivamente inteso, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota di finanziamento percentuale indicata nel Piano, per la singola obbligazione giuridicamente vincolante, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo delle risorse di FSC assegnato per ciascuna fornitura, a seguito di registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati del Piano di investimento nella Banca dati unitaria gestita da MEF-RGS-IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso della quota parte della spesa contribuita, effettivamente sostenuta dalla Regione, calcolata sulla base dell'avanzamento delle forniture sino all'85% dell'importo assegnato;
- saldo del 5% a seguito di istanza finale di pagamento corredata dall'attestazione di completamento delle forniture di cui al Piano e della relativa messa in servizio.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il Piano di investimento, come risultante dai dati validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo, al fine di consentire alla Regione di mantenere una disponibilità di cassa pari all'anticipazione, finalizzata ad evitare ritardi nel pagamento delle forniture che possano comportare oneri per la finanza pubblica.

ARTICOLO 9

(revoca di risorse)

La quota di finanziamento di cui all'Allegato 2_F relativa alla singola fornitura per la quale non sia stata assunta la OGV entro il termine di cui all'Articolo 7, comma 1, è revocata.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato, entro 90 gg dal termine di cui all'Articolo 7, comma 1, sul conto di Tesoreria indicato dal Ministero, le risorse ad essa erogate, in applicazione della presente Convenzione, per le risorse relative alla fornitura oggetto dell'obbligazione giuridicamente vincolante non assunta entro i termini di cui al comma precedente.

La quota di finanziamento di cui al Piano di investimento, relativa alla singola unità della fornitura non messa in servizio entro i termini del completamento, di cui all'Articolo 7, comma 3, individuati dalla Regione, è revocata.

La Regione si impegna a ripetere la quota di finanziamento già erogata per l'unità di cui al comma precedente entro 90 gg dal limite temporale di cui all'Articolo 7, comma 3.

ARTICOLO 10

(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore)

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione, la Regione s'impegna a regolare i rapporti con il singolo Soggetto attuatore tramite specifici atti negoziali e/o provvedimenti amministrativi, volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione nei termini riportati nel Piano di investimento in allegato.

Le parti concordano che sia possibile prevedere, prima dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, nell'ambito della rimodulazione di cui all'Articolo 5, comma 4, la sostituzione del Soggetto attuatore qualora, per qualunque motivo, questi non possa garantire il rispetto degli obblighi riportati nel piano di investimento. L'eventuale sostituzione del Soggetto attuatore è comunicata nell'ambito delle previste attività di monitoraggio di cui all'Articolo 15.

La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per l'esecuzione di ciascuna fornitura che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente Articolo 8.

La Regione garantisce che sui singoli convogli delle forniture di cui al Piano in allegato, siano riportati il logo della Regione medesima, il logo dello Stato Italiano e la seguente dicitura: "Acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 gestite dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili".

La Regione garantisce che il logo e la dicitura siano in dimensioni e quantità adeguate.

ARTICOLO 11

(Vincoli di destinazione e di reversibilità/subentro)

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che i convogli ferroviari delle forniture di cui al Piano in allegato, sono destinati esclusivamente al Trasporto Ferroviario Regionale di competenza della Regione medesima.

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che i convogli ferroviari delle forniture di cui al Piano in allegato sono di proprietà della Regione stessa o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore della amministrazione regionale, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri di cui alla misura 9 dell'Allegato A alla delibera 29 novembre 2019 dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

ARTICOLO 12

(Verifica consistenza delle forniture)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 8, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il cronoprogramma di attuazione riportato nel Piano in allegato, trasmette al Ministero copia della documentazione inerente alle forniture di cui al Piano medesimo.

Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a riscontrare la consistenza delle forniture di cui al Piano allegato alla presente Convenzione.

ARTICOLO 13

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità del Fondo FSC 2014 - 2020;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o ne dispone la trasmissione da parte del Soggetto attuatore, specifica documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui al primo capoverso.

ARTICOLO 14

(Economie)

Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'esecuzione delle forniture, verranno utilizzate in conformità alle disposizioni contenute nella delibera CIPE 25/2016.

ARTICOLO 15

(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore.

Il Ministero si riserva di verificare tramite gli uffici competenti, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui al Piano in allegato.

La Regione s'impegna a garantire al personale ministeriale e agli organismi preposti alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso alla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'espletamento delle forniture finanziate.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata attraverso l'istituzione nel proprio bilancio di specifici capitoli di spesa e di entrata, per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario e all'avanzamento fisico e procedurale delle forniture nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione

- territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54; i dati sono inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal MIT;
- a garantire, eventualmente per il tramite del Soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati stessi nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
 - a prestare la massima collaborazione all'espletamento delle attività di tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sull'attuazione del Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ARTICOLO 16

(Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 17

(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Allegato 1_F Piano degli investimenti _ Forniture e OGV

Allegato 2_F Piano degli investimenti _ Forniture e Quadro finanziario

per il
Ministero delle infrastrutture e della
mobilità sostenibili
Direzione Generale per il trasporto
pubblico locale e regionale e la
mobilità pubblica sostenibile
Divisione 3

Per la Regione Abruzzo

REGIONE ABRUZZO

PIANO di INVESTIMENTO _ Forniture e OGV assunte e/o da contrarre

riquadro 1

OGV 'ASSUNTE'

Forniture oggetto di OGV_quantità per tipologia, alimentazione, grado di frequentazione, scartamento

A								MO4								MO5							
TE _ 1 liv.	TE _ 2 liv.	TD		T. Bim				TE _ 1 liv.	TE _ 2 liv.	TD		T. Bim				TE _ 1 liv.	TE _ 2 liv.	TD		T. Bim			
s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.
1																							
2																							

OGV (progressivo, tipo, anagrafica)

OGV		SOGGETTO ATTUATORE ente o impresa	FORNITORE denominazione sociale	CODICE CUP (+)	DATA GARA			DATA AGGIUDICAZ. DEF.			DATA STIPULA		
progr.	tipo (t)				giorno	mese	anno	giorno	mese	anno	giorno	mese	anno
1.1	I	TRENITALIA SPA	ALSTOM SPA	D20J21000000008	1	Ago.	2015	28	Giu.	2016	3	Ago.	2016
1.2	I	TUA SPA	ALSTOM SPA	B20J21000070002	29	Mag.	2020	17	Mar.	2021	30	Lug.	2021
1.3													
1.4													
1.5													
1.6													

riquadro 2

OGV 'DA CONTRARRE'

Forniture oggetto di OGV_quantità per tipologia, alimentazione, grado di frequentazione, scartamento

A								MO4								MO5							
TE _ 1 liv.	TE _ 2 liv.	TD		T. Bim				TE _ 1 liv.	TE _ 2 liv.	TD		T. Bim				TE _ 1 liv.	TE _ 2 liv.	TD		T. Bim			
s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.	s.n.	s.r.

OGV previsionale (progressivo, tipo, anagrafica) (#)

OGV		SOGGETTO ATTUATORE ente o impresa	FORNITORE denominazione sociale	CODICE CUP (+)	DATA GARA			DATA AGGIUDICAZ. DEFINITIVA			DATA STIPULA		
progr.	tipo (t)				giorno	mese	anno	giorno	mese	anno	giorno	mese	anno
2.1													
2.2													
2.3													
2.4													
2.5													
2.6													

A: convoglio ferroviario costituito da un complesso a composizione bloccata o ad elementi inseparabili (DMU o EMU); **MO4 e MO5**: convoglio ferroviario costituito da materiale ordinario a 4 o 5 carrozze di cui una pilota ad una estremità e locomotiva;
(#): ipotesi di dati da aggiornare con scadenza ex Articolo 2 della Convenzione; (+): Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico; (t): tipo I o II cfr. Note descrittive;

REGIONE ABRUZZO

PIANO di INVESTIMENTO _ Programma di messa in servizio delle forniture e quadro finanziario con riferimento alle OGV_Cronoprogramma della "spesa"

riquadro a) (rif. riquadro 1 All.to n. 1_F)

FORNITURE CONTRATTUALIZZATE (da finanziare con FSC)

OGV		Forniture contrattualizzate (da finanziare con FSC)								Quadro finanziario (importi in €) con riferimento al progressivo OGV (cfr. riquadri 1 ed 3 in All.to n. 1_F)					
(da riquadro 1)		tipologia convoglio: quantità e data messa in servizio dell'ultimo convoglio (^)													
		A		M04		M05		COSTO (*) (**)		EVENTUALE COFINANZIAMENTO (in liquidità)		FSC			
		q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.								
		mese	anno	mese	anno	mese	anno			% su C	% su C				
1.1	I	1	Dic.	2022					5.450.052,00	490.052,00	8,99%	4.960.000,00	91,01%		
1.2	I	2	Giu.	2023					12.484.000,00	2.524.000,00	20,22%	9.960.000,00	79,78%		
1.3															
1.4															
1.5															
1.6															

riquadro b) (rif. riquadro 2 All.to n. 1_F)

FORNITURE DA CONTRATTUALIZZARE (da finanziare con FSC)

OGV		Forniture da contrattualizzare (da finanziare con FSC)								Quadro finanziario (importi in €) con riferimento al progressivo OGV (cfr. riquadri 2 ed 3 in all.to n. 1_F)					
(da riquadro 2)		tipologia convoglio: quantità e data messa in servizio dell'ultimo convoglio (^)													
		A		M04		M05		COSTO (*) (**)		EVENTUALE COFINANZIAMENTO (in liquidità)		FSC			
		q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.								
		mese	anno	mese	anno	mese	anno			% su C	% su C				
2.1															
2.2															
2.3															
2.4															
2.5															
2.6															

CRONOPROGRAMMA della "SPESA"
previsione di pagamento di risorse FSC (importi in €)

il 31 / 12 /2024 è l termine fissato dal c. 7, art. 200 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34

2021		2022		2023	
		11.936.000,00		2.984.000,00	
2024		2025			

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO (importi in €)

COSTO (*) (**)		COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)		FSC	
		% su C		% su C	
17.934.052,00		3.014.052,00	16,81%	14.920.000,00	83,19%

A: convoglio ferroviario costituito da un complesso a composizione bloccata o ad elementi inseparabili (DMU o EMU); M04 e M05: convoglio ferroviario costituito da materiale ordinario a 4 o 5 carrozze di cui una pilota ad una estremità e locomotiva; (*) : comprensivo di IVA se non detraibile ; (**) : costo al riquadro a) e b) non comprende importo < Cofinanziamento con "A. FO." > del riquadro 3, in conto cofinanziamento; (Λ): data della messa in servizio avvenuta o prevista nella OGV; (§): risorse "finalizzate", anche da Stato, ossia destinate all'oggetto da norma di stanziamento; (§§): risorse non "finalizzate", anche da Stato, o da altra provenienza, anche private, a titolo di cofinanziamento; (§§§): non superiore alla quota parte eccedente il cofinanziamento minimo ove previsto (parte del cofinanziamento complessivo) per la singola "altra fornitura" oggetto di finanziamento;